

# TARIFFA URBANISTICA

CIRCOLARE MINISTERO LL.PP. 1° DICEMBRE 1969, N.6679

## Art. 1

### *Premessa*

La presente tariffa ha carattere nazionale. Essa stabilisce gli onorari e dispone circa il rimborso delle spese per le prestazioni professionali degli Ingegneri e degli Architetti iscritti nei rispettivi albi ed é valida e vincolante nei confronti sia dei privati che dello Stato e degli Enti Pubblici.

Gli onorari stabiliti nella presente tariffa costituiscono minimi inderogabili ed ogni patto contrario é nullo. Ogni maggiorazione dei predetti minimi dovrà essere preventivamente concordata con il Committente.

Qualsiasi integrazione modifica od aggiornamento alla presente tariffa deve essere proposto dai Consigli Nazionali riuniti degli Ingegneri e degli Architetti, sentite, da parte dei Consigli stessi, le organizzazioni sindacali a carattere nazionale delle due categorie. Gli adeguamenti dei compensi a tempo ed a quantità stabiliti dalla presente tariffa saranno proposti congiuntamente dai Consigli Nazionali con riferimento alle variazioni dell'indice generale dei prezzi stabiliti dall'Istituto Centrale di Statistica ogni qualvolta le variazioni di detto indice, rispetto a quelle corrispondenti alla data di approvazione della tariffa ed ai successivi scatti, superi il 10%.

I Consigli degli Ordini sono gli organi competenti e qualificati ad esprimere parere sia sulla applicazione ed interpretazione della presente tariffa, sia sulla idoneità degli elaborati a configurare l'entità della prestazione sia, infine, a esprimere giudizio di congruità sulla misura del criterio di discrezionalità adottato dal Professionista.

## Art. 2

### *Norme generali*

Sono da compensare con la presente tariffa tutte le operazioni afferenti la pianificazione fisica del territorio: ai vari livelli le prestazioni con i relativi onorari sono indicate e specificate nei successivi articoli.

Gli onorari per prestazioni non espressamente previste dalla presente tariffa saranno valutati a discrezione derivandoli, per analogia, dai compensi per prestazioni similari; essi devono essere concordati preventivamente o, in difetto, stabiliti dai Consigli degli Ordini: devono anche essere preventivamente concordate le maggiorazioni indicate nei singoli articoli che le prevedono.

Gli elaborati sono di massima descritti nei successivi articoli per ogni categoria di prestazione. Quando per legge o per Regolamento o per necessità del Committente siano richiesti tipi diversi di elaborati o altri in aggiunta, detti elaborati saranno precisati nel numero, nelle caratteristiche e nelle scale più opportune dalle modalità di incarico, che ne prevederà anche il particolare compenso suppletivo da concordare sulle basi della presente tariffa.

Nel caso che l'incarico sia affidato dal Committente a più professionisti non si verificano gli estremi di incarico collegiale.

Nessun aumento spetta invece ai gruppi di professionisti spontaneamente costituiti.

In aggiunta agli onorari come sopra indicati spettano in ogni caso i compensi a tempo ed i rimborsi spese previsti dagli articoli 10 e 11 della presente Tariffa.

Tali compensi e rimborsi possono essere conglobati, previo accordo fra le parti, nella misura risultante dalla Tabella B allegata.

## Art. 3

### *Prestazioni*

Le prestazioni professionali riferentesi all'urbanistica hanno per oggetto:

#### **1) Piani generali:**

- 1/A - piano territoriale di coordinamento;
- 1/B - piano regolatore a livello comprensoriale (intercomunale) e comunale;
- 1/C - piano di settore: (paesistico, infrastrutturale, di sviluppo turistico, di sviluppo industriale e simili);
- 1/D - programma di fabbricazione e regolamento edilizio.

#### **2) Piani di esecuzione:**

- 2/A - piano particolareggiato e di zona (lottizzazione);

2/B - piano particolareggiato di risanamento e conservazione.

#### **Art. 4**

##### *Piano territoriale di coordinamento - 1/A*

I compiti del Professionista o del gruppo professionale e gli elaborati da presentare per il piano territoriale di coordinamento all'Ente committente, saranno concordati fra l'Ente medesimo ed il Professionista o gruppo professionale incaricato, in quanto tale piano stabilisce l'indirizzo di sviluppo urbanistico di un territorio la cui area, definita in sede politico-amministrativa, supera i limiti di un piano a livello intercomunale e può raggiungere anche l'area di una provincia o di più provincie fino ad interessare una intera regione e i cui confini non coincidono necessariamente con quelli amministrativi.

Gli onorari, stante l'ampiezza e la variabilità del tipo d'incarico, saranno stabiliti a discrezione, sulla base di un preciso programma di lavoro.

#### **Art. 5**

##### *Piano Regolatore a livello comprensoriale (intercomunale) e comunale - 1/B*

Le prestazioni del professionista per la formazione dei piani regolatori comprensoriali (intercomunali) e i piani regolatori comunali i quali definiscono le destinazioni d'uso del territorio e le relative norme di attuazione comprenderanno di norma:

a) l'analisi dello stato di fatto, individuando il sistema delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature di uso pubblico, nonché i caratteri geologici, idrologici, paesistici e naturali del territorio interessato dal piano, tenendo anche conto della situazione riscontrata nel territorio circostante;

b) le previsioni degli insediamenti, lo sviluppo e la trasformazione degli insediamenti abitativi e produttivi, stabilendone le destinazioni d'uso, le relative norme tecniche di attuazione del piano e le eventuali indicazioni per la stesura del regolamento edilizio;

c) le previsioni delle infrastrutture; degli impianti e delle attrezzature pubbliche e d'uso pubblico;

d) i perimetri delle zone di interesse paesistico e storico-artistico, le relative modalità di utilizzazione e le eventuali prescrizioni speciali d'uso;

e) i programmi e le fasi di attuazione.

Gli elaborati tipici relativi alle prestazioni del presente articolo devono essere almeno i seguenti:

1) relazione preliminare sulle scelte fondamentali e sugli indirizzi che sono stati assunti per la redazione del piano;

2) relazione generale analitica dello stato di fatto;

3) relazione illustrativa con l'indicazione dei problemi e delle esigenze conseguenziali alla analisi delle soluzioni proposte riferite ad un congruo periodo di tempo e dei relativi criteri di scelte;

4) planimetria in scala non inferiore a 1:10.000 del territorio sottoposto a pianificazione con indicazione dello stato di fatto;

5) planimetria in scala non inferiore a 1:10.000 con indicazione sintetica delle destinazioni e con designazione della rete viaria e delle principali infrastrutture;

6) planimetria in scala non inferiore a 1:5.000 con la chiara indicazione di tutte le previsioni oggetto del piano;

7) norme tecniche di attuazione ed eventuali prescrizioni d'uso, con particolare riferimento alla normativa generale da adottare per i piani urbanistici esecutivi;

8) eventuali prescrizioni per il regolamento edilizio;

9) programma e fasi di attuazione con particolare riferimento alle priorità per i piani urbanistici esecutivi e le opere di pubblico interesse;

10) quant'altro occorra a consentire la corretta interpretazione del piano;

11) relazione contenente le proposte dei progettisti in merito alle osservazioni presentate al P.R.G.

L'Ente committente ha il compito di fornire tutto il materiale topografico necessario, definito d'accordo con il Professionista e con la sua assistenza e consulenza compreso lo stato di fatto aggiornato dell'intero aggregato urbano; la documentazione relativa ai caratteri geologici, idrologici e naturali del territorio interessato; tutti i dati statistici relativi alla demografia; alla produzione e distribuzione; alla consistenza ed alla attività edilizia relativa all'ultimo decennio; alle condizioni economiche e sociali della popolazione; ai mezzi di locomozione ed all'intensità del traffico interno. Fornirà inoltre l'elenco degli edifici storici ed artistici, nonché i dati relativi a tutti gli elementi normativi, vincolistici e programmatici, che interessano il territorio oggetto del piano. L'Ente committente dovrà inoltre fornire gli studi socio-economici atti a determinare le previsioni di sviluppo del territorio da pianificare. Il materiale cartografico, analitico e

statistico di cui sopra costituirà l'oggetto della "relazione generale analitica dello stato di fatto" di cui al punto 2) e della "planimetria dello stato di fatto" di cui al punto 4).

Gli onorari da corrispondere per il piano regolatore comunale vengono determinati in funzione del numero degli abitanti nel territorio comunale alla data dell'incarico secondo le aliquote della allegata tabella A e interpolando linearmente per i valori intermedi.

Per i piani regolatori comprensoriali, quando gli elaborati richiesti siano quelli previsti per i piani regolatori comunali, il compenso verrà calcolato come media tra l'importo relativo al comprensorio nel suo insieme e quello calcolato come somma degli importi relativi ai singoli Comuni inclusi nel comprensorio.

Per i centri di nuova formazione gli onorari devono essere determinati in base alla popolazione prevista per i centri medesimi entro un periodo massimo di venti anni.

Per le stazioni di cura, soggiorno e turismo, la popolazione va calcolata in base alla punta di massima influenza dell'ultimo triennio.

Oltre all'onorario stabilito come sopra, sono da applicare le seguenti integrazioni da determinare col committente all'atto dell'incarico:

a) per il particolare carattere storico-artistico o l'importanza della zona ai fini del soggiorno e del turismo, per le zone soggette alle leggi sulle bellezze naturali o comunque particolarmente interessanti paesisticamente: aumento dal 10 fino al 30%;

b) per la complessità di problemi derivanti dalle caratteristiche orografiche geologiche e idrologiche del territorio: aumento dal 5 fino al 20%;

c) per la complessità di problemi derivanti dalla particolare struttura economica, produttiva e di traffico: aumento dal 10 al 30%;

d) per la previsione di incremento di popolazione superiore al 50% in anni 20, aumento dal 10 fino al 30%.

Dette integrazioni vanno applicate tenendo conto delle elaborazioni specifiche effettivamente svolte dal professionista in relazione ai temi suddetti secondo l'entità delle caratteristiche cui si riferiscono: esse sono cumulabili fino ad una integrazione massima complessiva del 50%.

Quando il Committente non fornisca la documentazione di cui al precedente 3° comma o la fornisca soltanto in parte, al Professionista è dovuto il rimborso delle spese necessarie per il reperimento e l'approntamento di detto materiale.

Costituisce incarico a sé stante lo studio e l'elaborazione del regolamento edilizio o la consulenza a detta elaborazione. Gli onorari per le suddette prestazioni saranno determinati con criterio discrezionale preventivamente concordato.

## **Art. 6**

### *Piani generali di settore - 1/C*

I piani generali di settore comprendono i piani paesistici, i piani delle infrastrutture; i piani di sviluppo turistico, i piani di sviluppo industriale e simili.

Il contenuto di questi piani urbanistici, alla dimensione territoriale, comprensoriale o comunale, che disciplinano lo sviluppo del territorio in funzione di problemi settoriali, come la tutela e la valorizzazione del paesaggio, l'individuazione e lo sviluppo di zone turistiche o industriali, la pianificazione dell'edilizia scolastica e ospedaliera, quella delle autostrade, acquedotti, infrastrutture e elettriche, ecc., sarà quello definito dalle specifiche leggi vigenti all'atto del conferimento dell'incarico o, in assenza, dal disciplinare d'incarico.

Gli elaborati previsti per questi piani saranno analoghi a quelli già descritti per il piano regolatore territoriale comprensoriale o comunale, ad eccezione della scala delle planimetrie che sarà adottata nella misura più conveniente alla chiara indicazione delle previsioni del settore considerato.

E' compito del committente di fornire al Professionista tutto il materiale cartografico, analitico, statistico e i relativi elaborati conclusivi, come indicato all'art. 5 per il piano regolatore.

Quando il committente non fornisca il suddetto materiale, vale quanto già detto all'art. 5.

Gli onorari da corrispondere per l'elaborazione di questi piani dovranno essere valutati come un compenso discrezionale da determinarsi tra le parti sulla base di un preciso programma di lavoro: per i piani infrastrutturali che comportano anche lo studio di alcune delle infrastrutture previste nei piani stessi, vanno, in aggiunta, applicate le tariffe afferenti alle prestazioni richieste.

## **Art. 7**

### *Programma di fabbricazione e regolamento edilizio - 1/D*

Il programma di fabbricazione da redigersi a cura dei Comuni sprovvisti di piano regolatore ai sensi della vigente legislazione a corredo del regolamento edilizio dovrà contenere l'indicazione dei limiti di zona; dei tipi edilizi in essa consentiti e l'analisi dello stato di fatto, individuando il sistema delle infrastrutture degli impianti e delle attrezzature di uso pubblico, nonché i caratteri geologici, idrologici, paesistici e naturali del territorio interessato dal piano, tenendo conto anche della situazione riscontrata nel territorio circostante.

Gli elaborati saranno costituiti da:

- 1) planimetria in scala non inferiore a 1:10.000 del territorio sottoposto a pianificazione con l'indicazione dello stato di fatto;
- 2) una planimetria in scala non inferiore a 1:5.000 con la indicazione delle zone e delle destinazioni, delle direttrici di espansione e la designazione della rete viaria, delle infrastrutture e dei servizi pubblici con particolare riguardo a quelli a livello di insediamenti;
- 3) una tabella o una descrizione delle tipologie edilizie;
- 4) una relazione nella quale siano illustrati i criteri in base ai quali è stato compilato il programma;
- 5) quant'altro occorra a consentire la corretta interpretazione del programma.

L'onorario per la redazione del programma di fabbricazione e relative norme è fissato nella misura del 40% dai compensi base stabiliti per i piani regolatori corrispondenti.

L'eventuale redazione del regolamento edilizio verrà compensata con criterio discrezionale concordato preventivamente.

E' compito del Committente di fornire al Professionista tutto il materiale cartografico, analitico, statistico e i relativi elaborati conclusivi come indicato all'art. 5 per il piano regolatore.

Quando il Committente non fornisca il detto materiale vale quanto già detto all'art. 5.

#### **Art.8**

##### *Piani particolareggiati e di zona (lottizzazioni) - 2/A*

Il piano particolareggiato che sviluppa le direttive ed i criteri tecnici stabiliti dai piani di cui costituisce l'attuazione conterrà di norma i seguenti elementi:

- a) la delimitazione del perimetro delle aree interessate;
- b) la precisazione tecnica degli interventi e delle trasformazioni;
- c) i progetti di massima delle infrastrutture comprese le sezioni stradali quotate sia longitudinali sia trasversali;
- d) l'indicazione planivolumetrica degli insediamenti, la progettazione schematica delle relative opere di urbanizzazione primaria e la specificazione delle attrezzature,
- e) l'indicazione delle utilizzazioni delle opere da convenzionare o soggette ad espropriazione;
- f) le norme tecniche di attuazione ed eventuali prescrizioni speciali;
- g) programmi e fasi di attuazione;
- h) dati sommari di costo.

Sono assimilabili ai piani particolareggiati e pertanto compensabili con gli stessi criteri stabiliti nel presente articolo tutti quei piani che, anche se non derivano da una committenza pubblica e se non rivestono un carattere ufficiale, comportano lo stesso impegno di studio e di elaborazione come per esempio i piani particolareggiati di nuovi insediamenti o di quartiere, i piani di lottizzazione da convenzionare, i piani di ricostruzione; nel caso di piano di lottizzazione spetta al professionista incaricato, ove richiesto, la consulenza nella relazione della convenzione.

Gli elaborati tipici relativi alle prestazioni del presente articolo sono di norma:

- 1) relazione illustrativa dei criteri di impostazione del piano;
- 2) una o più planimetrie del piano particolareggiato disegnate sulla mappa catastale contenente tutti gli elementi delle previsioni sopra descritte;
- 3) grafici in scala compresa tra 1:500 e 1:200 indicanti i profili altimetrici, i tipi architettonici degli edifici, le sezioni delle sedi stradali e le sistemazioni a verde o a zone special;
- 4) le norme tecniche di attuazione ed eventuali prescrizioni speciali;
- 5) piano dei comparti edilizi ed elenchi catastali delle proprietà da espropriare o da vincolare;
- 6) programmi e fasi di attuazione;
- 7) relazione sulle spese necessarie all'esecuzione delle opere pubbliche e degli espropri nei limiti indicati dal committente;
- 8) quanto altro occorra a consentire la corretta interpretazione del piano.

E' compito del Committente di fornire in accordo con il Professionista tutto il materiale cartografico, topografico, o catastale necessario ed aggiornato, nonché i rilievi e dati statistici relativi alla demografia, all'industria, ai commerci, agli impianti, alle attrezzature ed alle infrastrutture della zona considerata: in particolare quanto necessario per la redazione degli elaborati di cui alle voci 5), 6), 7).

Quando il committente non fornisca il suddetto materiale, vale quanto già detto per il caso analogo dell'articolo 5. Per la eventuale stesura degli elaborati non compresi nelle prestazioni del professionista il compenso sarà concordato a discrezione.

L'onorario da corrispondere al Professionista va determinato come segue:

a) sommatoria di due termini, il primo riferito alla superficie del terreno considerato al Piano particolareggiato ed il secondo al complesso delle volumetrie esistenti e di progetto della superficie considerata in base alle prescrizioni del Piano Regolatore. I coefficienti relativi sono così stabiliti: L. 150.000 per ettaro di superficie del territorio e L. 15 per ogni mc di costruzione;

b) adeguamento del compenso come sopra determinato in base ai coefficienti indicati dalla seguente tabella:

- per superficie fino ad Ha 1 coeff. 2,8
- per superficie fino ad Ha 2 coeff. 1,8
- per superficie fino ad Ha 3 coeff. 1,5
- per superficie fino ad Ha 5 coeff. 1,3
- per superficie fino ad Ha 10 coeff. 1
- per superficie fino ad Ha 25 coeff. 0,9
- per superficie fino ad Ha 50 coeff. 0,8
- per superficie fino ad Ha 100 coeff. 0,7

Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

Per superfici superiori a Ha 100 il compenso sarà determinato con criterio discrezionale preventivamente concordato.

Oltre agli onorari di cui sopra spettano al Professionista le seguenti maggiorazioni da concordarsi preventivamente:

a) per difficoltà dovute all'andamento altimetrico del terreno o alla presenza di elementi particolarmente vincolanti (attrezzature, infrastrutture prevalenti rispetto all'edilizia, edifici monumentali, servizi, ecc.) aumento fino al 20%;

b) per i piani comprendenti zone di ristrutturazione viaria ed edilizia, aumento fino al 50%.

Quando l'incarico del piano particolareggiato è affidato allo stesso compilatore del P.R.G. l'onorario previsto viene ridotto del 10%.

Le eventuali prestazioni per calcoli delle aree, frazionamenti, formazione dei piani parcellari di esproprio e degli elenchi di espropriazione e per i preventivi occorrenti alla compilazione del piano finanziario vanno compensate a parte, a tempo od a discrezione a seconda delle particolari caratteristiche delle prestazioni. Parimenti vanno compensate a norma della presente tariffa tutte le prestazioni che il Professionista dovesse compiere qualora l'Ente committente non dovesse fornire la documentazione indicata dagli articoli.

## **Art. 9**

### *Piani particolareggiati di risanamento e conservazione - 2/B*

I piani particolareggiati esecutivi dei centri storico-artistici ed ambientali che attuano la conservazione degli edifici e degli spazi pubblici e privati aventi caratteristiche storico-artistiche ed ambientali e la sistemazione degli edifici stessi mediante opere di restauro architettonico e di risanamento interno devono essere basati su un rilievo particolareggiato di ogni singolo edificio e di ogni elemento che presenti pregi architettonici o artistici e su rilevamenti socio-economici. I rilevamenti particolareggiati necessari e i dati informativi e statistici saranno forniti dal committente o saranno compensati mediante corresponsione degli onorari previsti dalla Tariffa professionale, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Nei piani suddetti devono essere indicati gli edifici da restaurare e da risanare, la destinazione di uso degli edifici, l'eventuale rifusione particellare, la sistemazione degli spazi. L'onorario da corrispondersi per i piani particolareggiati di risanamento e comparti di ristrutturazione è valutato con le norme previste dalla presente tariffa per i piani particolareggiati (art.8), elevando il coefficiente volumetrico a L. 30 per mc. di costruzione, applicato sia agli edifici esistenti che a quelli di progetto.

Saranno compensati a parte, con gli onorari previsti dalla presente Tariffa, le prestazioni relative ai calcoli delle aree, frazionamenti, formazione di piani parcellari di esproprio ed elenchi di espropriazione, preventivi inerenti alla compilazione del piano finanziario.

## **Art.10**

### *Compensi a tempo*

In aggiunta agli onorari indicati dalla presente tariffa, e nei casi previsti dalla stessa, al Professionista spettano i compensi valutati in ragione di tempo, e computati a vacazione oraria, per tutte quelle prestazioni nelle quali il tempo concorre come elemento precipuo di valutazione.

Sono in particolare da computarsi a vacazione:

- a) i rilievi di qualunque natura;
- b) le pratiche amministrative presso uffici pubblici, i convegni informativi con il committente, o con altri nel di lui interesse;
- c) il tempo diurno e notturno impiegato nei viaggi di andata e ritorno;
- d) le pratiche catastali come indagini, ricerche, identificazioni, confronti tra il vecchio e il nuovo catasto, ecc.

Gli onorari a vacazione spettano al professionista incaricato per ogni ora o frazione di ora. Qualora egli debba avvalersi di aiuti, avrà diritto inoltre ad un compenso per ogni aiuto.

Gli onorari a vacazione sono stabiliti nelle misure:

- a) di L. 3.000 ora per il Professionista;
- b) di L. 1.800 ora per i suoi aiuti laureati;
- c) di L. 1.080 per ogni altro aiuto di concetto.

Salvo i costi di effettiva maggiore prestazione professionale e salvo le ore effettivamente impiegate nei viaggi, non si possono calcolare più di 10 ore sulle 24.

Per operazioni compiute in condizioni di particolare disagio, i compensi di cui al presente articolo possono essere aumentati sino al 50%.

#### **Art.11**

##### *Spese da rimborsare*

Il committente deve sempre rimborsare al Professionista le seguenti spese:

- a) di viaggio, di vitto e di alloggio fuori residenza nonché di trasporto fuori studio professionale sostenute da lui e dal personale di aiuto e le spese accessorie;
- b) di bollo, di registri del contratto professionale, dei diritti di uffici pubblici o privati, dell'imposta generale sull'entrata, del rimborso delle tasse di liquidazione da parte degli Ordini professionali;
- c) di scritturazione, di dattilografia, di riproduzione di elaborati e disegni eccedenti la prima copia, di traduzione di lingue estere, di fotografie, di documenti, di rilegazione fascicoli, di spese postali, telefoniche e telegrafiche;
- d) di autenticazione delle copie di atti, relazioni, disegni, ecc.;
- e) di personale occorrente per rilievi, saggi, indagini tecniche amministrative, legali e simili.

Le spese di viaggio su ferrovie, piroscafi, aerei, ecc. vengono rimborsate sulla base della tariffa di prima classe (con eventuali aggiunte di supplementi vari e di quelle per vagone letto nei viaggi notturni in ferrovia) per il Professionista incaricato ed i suoi sostituti, e della classe immediatamente inferiore per il personale di aiuto.

Le spese per percorrenza su strade tanto con mezzi propri, quanto con mezzi noleggiati, sono rimborsate integralmente secondo le ordinarie tariffe chilometriche.

#### **Art. 12**

##### *Disposizioni varie*

Tutti gli onorari afferenti alle prestazioni urbanistiche possono essere parzializzati come segue:

- progetto di massima costituito dagli elaborati tipici di cui agli articoli 5, 7, 8 redatti in stesura sommaria ma sufficiente ad identificare i criteri generali informativi del piano cui spetta il 40% del compenso complessivo;
- progetto definitivo costituito dagli elaborati necessari al completamento dell'incarico professionale cui spetta il 60% del compenso medesimo.

Le successive eventuali prestazioni, compreso l'esame delle osservazioni od opposizioni e la stesura delle controdeduzioni, saranno compensate a parte con criterio discrezionale o a vacazione.

Le varianti o modifiche richieste dal Committente saranno compensate a discrezione previo accordo con il Committente stesso.

Gli acconti relativi alle prestazioni professionali effettuate saranno commisurati al compenso e versati in corso di studio proporzionalmente alle effettive prestazioni fornite.

Per una rateizzazione dei compensi, sia per il progetto di massima che per il progetto definitivo, si possono considerare le seguenti percentuali:

- 10% all'incarico;
- 30% al termine del progetto di massima;

- 30% alla consegna del progetto definitivo;
- 20% all'approvazione del committente;
- 10% e conguagli a saldo non oltre un anno dalla consegna del progetto definitivo.

I compensi per le prestazioni accessorie e rimborsi saranno versati periodicamente durante il lavoro di progettazione .

Eventuali rifacimenti dopo gli esami delle Autorità, per particolare prescrizioni di questi, saranno compensati a parte con criteri discrezionali o di analogia al tipo di prestazione o a vacanza, secondo intese da stipulare con il Committente.

#### NOTE

Prestazioni urbanistiche sono quelle per "studi di piani regolatori di viabilità ed edilizia urbana e dei problemi della circolazione e del traffico", di cui all'art. 5/e della Tariffa (L. 2-3-1949 n. 143) secondo il quale i relativi onorari sono stabiliti a discrezione, ossia a criterio del professionista (art. 2/d tariffa).

Con la circolare Ministero LL.PP. 1°-12-1969 n. 6679, si é comunicata l'approvazione della nuova Tariffa urbanistica, in cui all'art. 1, 3° comma é stabilito che "gli adeguamenti dei compensi a tempo ed a quantità stabiliti dalla presente tariffa saranno proposti congiuntamente dai Consigli Nazionali con riferimento alle variazioni dell'indice generale dei prezzi stabiliti dall'Istituto Centrale di Statistica ogni qualvolta le variazioni di detto indice, rispetto a quelle corrispondenti alla data di approvazione della tariffa ed ai successivi scatti, superi il 10%.

Con la Circolare Ministero LL.PP. 10-2-1976 n. 22 si é considerato che la Tariffa urbanistica ha carattere contrattuale (in quanto, non essendo ancora stata approvata, non é obbligatoria) e si é ritenuto che la maggiorazione degli onorari, per il loro adeguamento ogni qualvolta la variazione degli indici ISTAT superi il 10%, debba essere riferita al momento della stipulazione delle convenzioni con gli enti interessati o, comunque, del conferimento dell'incarico (e non del compimento delle prestazioni).

Per i compensi discrezionali in argomento da concordare con le Amministrazioni interessate, si é convenuto di adottare la tabella A allegata alla Circolare 1969/6679, i cui importi vanno rivalutati in base agli indici ISTAT (la percentuale d'aumento é stata stabilita nella misura dell'80% a partire dal 1° dicembre 1975).

Agli onorari così rivalutati sono da aggiungere vacanze e spese, analiticamente in base agli artt. 4 e 6 della Tariffa 1949/143 oppure con loro conglobamento determinato in percentuale sui predetti onorari in base alla Tabella B allegata alla Circolare 1969/6679.

Ai fini della applicazione di detta tabella per il computo degli onorari, occorrono pertanto le due altre tabelle:

- Tabella A/1 delle variazioni degli indici ISTAT.
- Tabella A/2 dei conseguenti scatti di adeguamento che qui appresso si riportano.

## TABELLA A

### Redazione di piano regolatore generale comunale o intercomunale

ONORARI BASE da applicarsi secondo le norme degli artt. 4 e 6 ai Piani Regolatori comprensoriale comunali e ai programmi di fabbricazione.

Comune fino abitanti	lire
1.000	1.500.000
2.000	2.400.000
3.000	3.200.000
4.000	3.800.000
5.000	4.500.000
10.000	7.000.000
25.000	13.000.000
50.000	19.000.000
100.000	26.000.000
200.000	37.000.000
300.000	46.000.000

Per i comuni con popolazioni superiori gli onorari saranno determinati a discrezione.

Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

## TABELLA B

### URBANISTICA

Percentuali per la determinazione delle spese rimborsabili conglobate in relazione agli onorari base della Tabella.

Onorari fino a L.	spese pari al ..% dell'onorario
500.000	55%
1.000.000	50%
2.500.000	45%
5.000.000	41%
7.500.000	38%
10.000.000	35%
15.000.000	31%
20.000.000	28%
25.000.000	25%
30.000.000	22%
40.000.000	19%
50.000.000	17%
60.000.000	15%
70.000.000	13%
80.000.000	12%
90.000.000	11%
100.000.000	10%

Per gli importi superiori il rimborso spese sarà pari al 10% dell'onorario. Per gli onorari intermedi si opera per interpolazione lineare.

**ADEGUAMENTO TARIFFA URBANISTICA**  
**(circolare LL.PP. 01.12.69 n. 6679)**  
**a cura del Geom. Angelo Desina**

<b>DAL</b>	<b>ADEGUAMENTO</b>	<b>%</b>	<b>DAL</b>	<b>ADEGUAMENTO</b>	<b>%</b>
01.06.1972	1	10	01.11.1983	52	540
01.05.1973	2	20	01.01.1984	53	550
01.01.1974	3	30	01.02.1984	54	560
01.05.1974	4	40	01.04.1984	55	570
01.09.1974	5	50	01.06.1984	56	580
01.11.1974	6	60	01.10.1984	57	590
01.06.1975	7	70	01.11.1984	58	600
01.12.1975	8	80	01.02.1985	59	610
01.03.1976	9	90	01.03.1985	60	620
01.11.1976	10	100	01.05.1985	61	630
01.01.1978	11	110	01.06.1985	62	640
15.02.1978	12	120	01.11.1985	63	650
01.03.1978	13	140	01.12.1985	64	660
01.04.1978	14	160	01.01.1986	65	670
01.05.1978	15	170	01.05.1986	66	680
01.12.1978	16	180	01.07.1986	67	690
01.01.1979	17	190	01.12.1986	68	700
01.03.1979	18	200	01.03.1987	69	710
01.06.1979	19	210	01.06.1987	70	720
01.09.1979	20	220	01.10.1987	71	730
01.10.1979	21	230	01.11.1987	72	740
01.12.1979	22	240	01.03.1988	73	750
01.02.1980	23	250	01.06.1988	74	760
01.03.1980	24	260	01.10.1988	75	770
01.05.1980	25	270	01.11.1988	76	780
01.07.1980	26	280	01.01.1989	77	790
01.09.1980	27	290	01.03.1989	78	800
01.10.1980	28	300	01.05.1989	79	810
01.11.1980	29	310	01.07.1989	80	820
01.01.1981	30	320	01.10.1989	81	830
01.03.1981	31	330	01.11.1989	82	840
01.04.1981	32	340	01.02.1990	83	850
01.05.1981	33	350	01.03.1990	84	860
01.07.1981	34	360	01.06.1990	85	870
01.09.1981	35	370	01.09.1990	86	880
01.11.1981	36	380	01.10.1990	87	890
01.12.1981	37	390	01.12.1990	88	900
01.02.1982	38	400	01.02.1991	89	910
01.03.1982	39	410	01.03.1991	90	920
01.06.1982	40	420	01.05.1991	91	930
01.07.1982	41	430	01.07.1991	92	940
01.09.1982	42	440	01.10.1991	93	950
01.10.1982	43	450	01.11.1991	94	960
01.11.1982	44	460	01.01.1992	95	970
01.12.1982	45	470	01.03.1992	96	980
01.02.1983	46	480	01.06.1992	97	990
01.03.1983	47	490	01.09.1992	98	1000
01.05.1983	48	500	01.11.1992	99	1010
01.06.1983	49	510	01.01.1993	100	1020
01.08.1983	50	520	01.04.1993	101	1030
01.10.1983	51	530	01.07.1993	102	1040

<b>DAL</b>	<b>ADEGUAMENTO</b>	<b>%</b>
01.09.1993	103	1050
01.12.1993	104	1060
01.02.1994	105	1070
01.05.1994	106	1080
01.09.1994	107	1090
01.11.1994	108	1100
01.01.1995	109	1110
01.03.1995	110	1120
01.04.1995	111	1130
01.05.1995	112	1140
01.06.1995	113	1150
01.09.1995	114	1160
01.11.1995	115	1170
01.12.1995	116	1180
01.04.1996	117	1190
01.06.1996	118	1200
01.11.1996	119	1210
01.04.1997	120	1220
01.11.1997	121	1230
01.02.1998	122	1240
01.09.1998	123	1250
01.04.1999	124	1260
01.08.1999	125	1270
01.12.1999	126	1280
01.05.2000	127	1290
01.09.2000	128	1300
01.11.2000	129	1310
01.02.2001	130	1320
01.05.2001	131	1330
01.07.2001	132	1340
01.02.2002	133	1350
01.03.2002	134	1360
01.06.2002	135	1370
01.11.2002	136	1380
01.02.2003	137	1390
01.04.2003	138	1400
01.05.2004	139	1440
01.09.2004	140	1450
01.03.2005	141	1460
01.05.2005	142	1460
01.09.2005	143	1470
01.02.2006	144	1480
01.05.2006	145	1490
01.08.2006	146	1500
01.03.2007	147	1510
01.06.2007	148	1520
01.09.2007	149	1530
01.12.2007	150	1540
01.02.2008	151	1550
01.04.2008	152	1560
01.06.2008	153	1570
01.08.2008	154	1590